



COMUNICATO STAMPA

AL VIA LA XVI EDIZIONE DEL CONCORSO RIVOLTO A STUDENTI E
SCUOLE "PRIMI IN SICUREZZA"

PROMOSSO DA ANMIL E DALLA RIVISTA OKAY!

BARI 05 GENNAIO 2018 Riparte il concorso per le scuole "Primi in sicurezza" che l'ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) e "Okay!" (la prima rivista nata 19 anni fa ed oggi online che si rivolge al mondo della scuola, coinvolgendo docenti, alunni, educatori e famiglie, con un blog che supera i 275.000 utenti unici), hanno voluto rilanciare invitando insegnanti e studenti a cimentarsi sul tema della sicurezza e della prevenzione degli incidenti e degli infortuni sul lavoro per partecipare alla XVI edizione.

Il tema-slogan di quest'anno è "Mettiamoci al sicuro! Tutti insieme per dire stop agli incidenti sul lavoro": classi scolastiche e singoli ragazzi, di ogni ordine e grado scolastico (scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e di secondo grado), entro Giovedì 8 marzo 2018, potranno proporre disegni, ricerche, elaborati, video o canzoni rap sul tema.

Il Concorso si inserisce così tra le attività previste dal Protocollo siglato tra MIUR ed ANMIL, lo scorso 10 ottobre, con il quale il Ministero e l'Associazione si impegnano a collaborare per la promozione di iniziative e attività volte alla diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza nelle scuole.

Per ribadire l'importanza del tema e delle sue ricadute sulla quotidianità bastano pochi numeri: sono oltre 12.000 gli infortuni che ogni anno, in Italia, colpiscono lavoratori giovani di età inferiore ai 19 anni; di questi 8.000 circa sono maschi e 4.000 femmine. Nel periodo 1 gennaio-31 agosto 2017 i lavoratori di età inferiore a 19 anni morti sul lavoro sono stati 11, quasi il doppio rispetto alle 6 giovanissime vittime registrate nello stesso periodo dell'anno precedente.

Inoltre, a fronte di una crescita degli infortuni in generale dell'1,3%, sempre nei primi otto mesi del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016, tra i lavoratori di età inferiore a 29 anni l'incremento è stato del 3,8%, praticamente il triplo della media generale. Per questi giovani lavoratori gli infortuni sono cresciuti di ben 3.000 unità, vale a dire il 60% dell'aumento registrato per il complesso dei lavoratori che è stato di 5.000 unità. Anche a scuola ci si infortuna: nel 2016 sono stati oltre 75.000 gli infortuni occorsi a studenti; per il 56% (42.000 casi) si tratta di maschi e per il 44% di femmine (33.000 casi).

Gli studenti, per così dire, più "esuberanti" sono quelli di età fino a 14 anni (scuole elementari e medie inferiori) che rappresentano il 68% del totale degli studenti infortunati; quelli con età compresa tra 15 e 19 anni sono il 30%, mentre quelli di 20 anni ed oltre solo il 2%.

"Come Associazione che da 75 anni si occupa di assistere e tutelare le vittime del lavoro - dichiara il Presidente nazionale ANMIL, Franco Bettoni - puntiamo a stimolare l'entusiasmo dei giovani affinché, domani, diventino lavoratori o imprenditori responsabili che mettono la prevenzione tra i valori intangibili e, con tutti i partecipanti al Concorso, sappiamo di avere nuovi alleati in questa lotta ed è con loro che proseguiremo la nostra campagna per la prevenzione degli infortuni".

"Quindici anni in continua crescita su un argomento non certo facile dimostrano che i valori di questo Concorso, sono riconosciuti come valori fondamentali nella crescita degli studenti e che servono a prepararli ad affrontare responsabilmente la vita", ha dichiarato il Direttore della rivista Okay! Roberto Alborghetti.

Resp. Ufficio Stampa ANMIL - Marinella de Maffutiis
06.54196205/334 - 3290582315

Redatto:	Verificato:	Approvato: DIR	Data: 31/05/2010	Revisione:	Mod. N.°	Circolare -
----------	-------------	----------------	------------------	------------	----------	-------------

CIRCOLARE N° 39 - ANNO 2017

Ufficio IV – Comunicazione e Relazioni Esterne

Roma, 15 dicembre 2017

A tutti i
Presidenti territoriali ANMIL
LORO SEDI

e p.c. Ai Consiglieri Nazionali ANMIL
Ai Presidenti Regionali ANMIL
LORO SEDI

e p.c. Alla Direzione Generale

Oggetto: Diffusione docufilm "Tour per la sicurezza sul lavoro" e XVI edizione Concorso per le scuole "Primi in sicurezza"

In occasione della sottoscrizione del Protocollo MIUR-ANMIL da parte della Ministra Valeria Fedeli e del Presidente Franco Bettoni, avvenuta lo scorso 10 ottobre al Liceo classico Giulio Cesare di Roma, è stato anche presentato soltanto il promo di 12' del docufilm (della durata complessiva di 35') realizzato sul "Tour per la sicurezza sul lavoro" con la partnership della TGR Rai, per raccontare il viaggio intrapreso il 28 aprile 2016 dal Presidente della Fondazione ANMIL "Sosteniamoli subito" Bruno Galvani.

A tale proposito, anche in considerazione dell'apprezzamento dell'iniziativa da parte della Ministra, proponiamo alle Sezioni di prendere contatti con le scuole del territorio per invitare i Dirigenti ad organizzare incontri con gli studenti per vedere il docufilm e prendere spunto da questo valido strumento di informazione e sensibilizzazione per parlare loro di prevenzione degli infortuni, prevedendo anche il coinvolgimento dell'INAIL territoriale e di rappresentanti della protezione civile e dei vigili del fuoco.

Alle Sezioni interessate verrà inviata copia del docufilm su DVD, in quanto il filmato è molto pesante da scaricare. Tuttavia sia il docufilm che la versione promozionale da 12' verrà resa disponibile sul canale ANMIL di YouTube al link: <https://youtu.be/imz7llhbZ-w>

Il montaggio del video è stato realizzato dal regista Luigi Pastore che ha seguito l'intero tour insieme al produttore e naturalmente la selezione delle immagini ha puntato su una sorta di racconto che documentasse alcuni dei momenti più significativi ed emozionanti delle 39 tappe la cui riuscita è stata frutto della collaborazione e dell'impegno di tutte le Sezioni coinvolte.



ANMIL Onlus

C.F. 80042630584

Via Adolfo Rava, 124

00142 Roma

Tel. +39 06 54198334

Fax +39 06 5402248

comunicazione@anmil.it

www.anmil.it

2

CIRCOLARE N° 39 - ANNO 2017

Tuttavia, per ricordare anche le tappe non comprese nel docufilm, essendo stati realizzati dei mini videoclip di circa 1 minuto in ciascuna città toccata dal Tour, è possibile prevederne la proiezione insieme ad una galleria fotografica della tappa (che inseriremo su Dropbox per le Sezioni che vorranno organizzare tali eventi), al termine della visione del docufilm.

Per agevolare il contatto con le scuole e l'organizzazione di queste giornate, in allegato si invia bozza di lettera (da personalizzare) da trasmettere ai Dirigenti scolastici – insieme al pdf del Protocollo MIUR-ANMIL e la scheda del docufilm – avendo comunque la certezza di poter confidare sul pieno supporto dell'Ufficio Comunicazione a quelle Sezioni che intenderanno organizzare tali incontri.

Vale la pena segnalare che le Sezioni potranno anche proporre la messa in onda del Docufilm alle emittenti televisive private, a titolo assolutamente gratuito, che potranno affiancarla ad un'ospitata del Presidente territoriale, inviando richiesta e link al video promozionale.

In piena sintonia con quanto previsto nel Protocollo MIUR-ANMIL, sia che le Sezioni si attivino per la promozione di incontri con le scuole per il Docufilm sia che non ne abbiano la possibilità, vi invitiamo a diffondere la 16ª edizione del Concorso nazionale "Primi in sicurezza" per l'anno scolastico 2017/2018, dal titolo "Mettiamoci al sicuro! Tutti insieme per dire stop agli incidenti sul lavoro" frutto della preziosa collaborazione tra l'ANMIL e la rivista per la scuola "Okay", che di anno in anno continua a veder crescere la partecipazione di istituti e studenti.

Del Concorso vi invitiamo a diffondere il comunicato (che trovate in allegato) presso le testate locali e gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado del vostro territorio, a cominciare dalle scuole con cui avete già avviato contatti o organizzato incontri, unitamente al Regolamento, la Scheda di partecipazione e la Scheda dati sugli infortuni di cui rimangono vittima i giovani lavoratori e gli studenti.

Con l'auspicio che le due iniziative possano rafforzare l'immagine dell'ANMIL nelle scuole e valorizzare i principi e le finalità del Protocollo con il MIUR, si ricorda che per ulteriori necessità o ragnagli l'Ufficio Comunicazione resta a disposizione.

Buon lavoro

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Sandro Giovannelli)



ANMIL Onlus

C.F. 00042630584

Via Adolfo Ravà, 124

00142 Roma

Tel. +39 06 54196334

Fax +39 06 5402248

comunicazione@anmil.it

www.anmil.it

2

XVI EDIZIONE "PRIMI IN SICUREZZA"

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

SI PREGA DI SCRIVERE DIRETTAMENTE IN WORD E,
UNA VOLTA EFFETTUATA LA COMPILAZIONE,
STAMPARE, FIRMARE E SCANSIONARE
PER POI TRASMETTERE PER EMAIL LE DUE VERSIONI (WORD E PDF)

1. DENOMINAZIONE COMPLETA DELLA SCUOLA.....
2. TIPOLOGIA DELLA SCUOLA (BARRARE):
 INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SECONDARIA DI SECONDO GRADO
3. CLASSE E SEZIONE.....
4. INDIRIZZO COMPLETO DELLA SCUOLA (VIA, N. CIVICO, EV. LOCALITÀ).....
5. CAP..... COMUNE..... PROVINCIA.....
6. TELEFONO DELLA SCUOLA.....
7. FAX DELLA SCUOLA.....
8. MAIL DELLA SCUOLA.....
9. NOMINATIVO DEL DOCENTE COORDINATORE.....
10. CELLULARE DEL DOCENTE.....
11. E-MAIL DEL DOCENTE.....
12. TITOLO DELL'ELABORATO.....
13. AUTORE/ AUTORI DELL'ELABORATO.....

SE LA TRASMISSIONE DEI LAVORI AVVIENE VIA INTERNET, INDICARE QUI SOTTO IL LINK DELLA PIATTAFORMA SULLA QUALE SONO STATI CARICATI I MATERIALI:

Il dirigente scolastico Data.....

Informazioni e consenso relativi alla privacy e liberatoria per l'uso delle immagini e degli elaborati - I dati richiesti ai partecipanti sono finalizzati esclusivamente alla gestione dell'iniziativa e per ricevere informazioni e dagli enti organizzatori. I dati relativi agli elaborati selezionati saranno oggetto di trattamento in forma elettronica e cartacea nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza; verranno conservati presso ANMIL Ed OKAY saranno utilizzati esclusivamente per le attività previste dall'iniziativa e per attività di comunicazione istituzionale.

Eventuali fotografie e filmati, anche riguardanti la premiazione, potranno essere utilizzati per pubblicazioni, in occasione di seminari e convegni, per pubblicizzare o documentare l'attività di Rossini Trading Spa. Titolare del trattamento è Rossini Trading Spa. In ogni momento sarà possibile esercitare i diritti di cui all'articolo 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003. Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 e in qualità di Dirigente scolastico

consente non consente

l'utilizzo dei dati, eventuali fotografie o filmati della classe premiata, nel rispetto delle norme vigenti e per gli scopi sopra descritti.

Il dirigente scolastico

“PRIMI IN SICUREZZA”

La prevenzione si impara a scuola:
idee, ricerche, proposte e messaggi
Campagna educativa nelle scuole italiane

promossa da:

OKAY!

Attività sorprendenti per scuole intelligenti

e

ANMIL

Associazione Nazionale tra Lavoratori Mutilati ed Invalidi del Lavoro

Tema anno scolastico 2017/2018:

<<METTIAMOCI AL SICURO!

Tutti insieme per dire “stop” agli incidenti sul lavoro>>

Portare gli studenti italiani, tramite la realizzazione di testi, video, grafiche e musica, ad essere sensibili verso i temi della sicurezza e della prevenzione per comprendere che il lavoro deve essere sicuro, attraverso il mondo della multimedialità - con la collaborazione di docenti e genitori - è la finalità della XVI edizione di PRIMI IN SICUREZZA, campagna-ricerca che si rivolge alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, per risolvere il fenomeno degli infortuni sul lavoro e negli ambienti di studio, di svago e di vita in generale.

Il tema-slogan di quest'anno è “Mettiamoci al sicuro! Tutti insieme per dire stop agli incidenti sul lavoro”. Classi scolastiche e singoli ragazzi, di ogni ordine e grado scolastico (scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e di secondo grado), potranno prendere parte alla “campagna” producendo e realizzando, entro Giovedì 8 marzo 2018, lavori, ricerche ed elaborati sul tema della sicurezza e della prevenzione degli incidenti e degli infortuni sul lavoro.

Visto il consenso delle scorse edizioni, anche quest'anno il percorso didattico di PRIMI IN SICUREZZA e la stessa assegnazione dei premi finali non fanno più riferimento agli ordini e ai gradi scolastici, ma alle categorie di partecipazione.

Dunque, alle scuole è lasciata la possibilità di esprimersi nella più totale creatività, elaborando e progettando elaborati nella sezione preferita o, addirittura, in più sezioni, adottando il criterio della interdisciplinarietà delle materie.

Inoltre, il tema-slogan suggerito ("Mettiamoci al sicuro! Tutti insieme per dire stop agli incidenti sul lavoro") si presta ad essere interpretato con grande fantasia e creatività, a partire proprio dal concetto che lo sforzo comune - "mettersi insieme" come fa l'ANMIL che associa migliaia di persone vittime del lavoro - è la via che porta all'obiettivo di costruire una società dove la gente non muore nell'esercizio di un diritto, quale è appunto il lavoro.

PRIMI IN SICUREZZA è strutturato in quattro percorsi espressivi e precisamente:

A - CATEGORIA "GRAFICA E DISEGNI"

B - CATEGORIA "TESTI E RICERCHE"

C - CATEGORIA "VIDEO E WEB"

D - CATEGORIA "RAP"

Di seguito le specifiche delle singole categorie:

A - CATEGORIA "GRAFICA E DISEGNI"

"Scatenate la fantasia e create un messaggio grafico per prevenire gli incidenti sul lavoro": questo l'invito rivolto alle classi ed ai singoli che vogliono lavorare a suon di pastelli, tempere e Photoshop.

Il tema si presta ottimamente per questa sezione, invitando tutte le scuole a creare, ideare e realizzare - in mille modi - il "percorso" della sicurezza, visto e letto nei modi più diversi, ma con l'elemento comune che il "percorso" va attuato nella tutela e nella protezione di sé e degli altri.

Come si sa, la sensibilizzazione è importante sul tema degli incidenti sul lavoro. Prevenire è meglio che curare, si dice. Come scuotere l'opinione pubblica su questo problema? Come richiamare l'attenzione sulla necessità di creare migliori condizioni di sicurezza sul lavoro?

Si propongono, quindi, queste attività didattiche: creazione di poster, disegni, fumetti, cartoline, t-shirt e oggetti vari con un messaggio che aiuti

a prendere coscienza del problema degli incidenti sul lavoro o della necessità di prevenirli.

Altre proposte di attività: realizzazione di tabelloni con i principali segnali di sicurezza sul lavoro; ideazione di un gioco da tavolo con i vari cartelli (di divieto, di avvertimento, di prescrizione, di salvataggio e così via); ideazione di un nuovo segnale di sicurezza che, secondo la vostra fantasia, può essere utile per chi lavora gioco-quiz su cosa prevedono le normative in caso di lotta antincendio, uso di dispositivi di protezione individuale, uso di strumenti video, lotta ai rumori; creazione di un gioco quiz, relativo ai dispositivi di sicurezza e alle norme previste dalla legge.

B - CATEGORIA TESTI E RICERCHE

È la sezione che consente di approfondire, dibattere e raccogliere dati e notizie sul fenomeno delle morti bianche. Anche in rete la documentazione è ormai vasta sull'argomento. Lo stesso sito dell'ANMIL offre dati e notizie in gran quantità.

Come suggerimento di attività didattiche potrete, ad esempio, raccogliere e commentare o produrre articoli e servizi giornalistici sul tema degli incidenti. Ma anche realizzare interviste o scrivere resoconti redigere testi relativi, ad esempio, all'incontro con un imprenditore della vostra città sulla prevenzione e sulla sicurezza, oppure raccontare la visita ad una fabbrica o ad un ufficio per descriverne gli impianti, le attrezzature, le condizioni di sicurezza.

Altre proposte di attività: intervistare una persona che ha vissuto l'esperienza di un infortunio sul lavoro e chiedere: "Che cosa è accaduto e come si poteva evitare l'incidente? Che tipo di conseguenze può comportare sul fisico e nella vita quotidiana? Che sentimenti e che stati d'animo provoca?"

Ancora: incontrare un medico che illustra le conseguenze fisiche (menomazioni, difficoltà di movimento ecc.) connesse ad un infortunio sul lavoro; proporre testimonianze di fatti drammatici che hanno fortemente impressionato l'opinione pubblica; commentare alcune principali disposizioni di Legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro; fare ricerche su cosa prevedono, in materia di sicurezza le leggi italiane e perché è importante la tutela dei lavoratori.

C - CATEGORIA VIDEO E WEB

Perché non creare un sito o un blog su PRIMI IN SICUREZZA, facendovi confluire i vostri elaborati? E perché non realizzare, con i vostri smartphone, anche piccoli video con racconti, interviste, testimonianze di chi ha vissuto l'esperienza di un incidente sul lavoro? Ecco le due "sfide" lanciate dalla Categoria C. Alcuni suggerimenti possono partire da alcune domande: si parla in famiglia dei rischi negli ambienti di lavoro? I genitori confidano ai propri figli di lavorare in condizioni di disagio e di pericolo? Qualche genitore è stato vittima di incidenti sul lavoro oppure qualche loro collega?

Proposta di attività: raccogliere con videocamere e smartphone testimonianze tra le famiglie degli alunni per verificare se incidenti sul lavoro hanno coinvolto mamma, papà o un parente; sondaggio tra le famiglie degli alunni sui principali rischi degli ambienti di lavoro; raccogliere tra le famiglie degli alunni commenti e pensieri sulle paure e sui timori che i genitori provano in un ambiente di lavoro; chiedere ai genitori se le condizioni di sicurezza sono effettivamente rispettate negli ambienti di lavoro.

D- CATEGORIA RAP

Considerato il grande successo delle due precedenti edizioni, torna la gara riservata alla ideazione e produzione di brani di musica Rap. Viene dunque rilanciato lo slogan: "Metiamoci al Sicuro! Tutti in RAP (Ridurre Anzi Prevenire) per dire basta agli infortuni sul lavoro".

I partecipanti a questa sezione potranno inviare composizioni vocali, musicali e testuali che, in stile rap, affrontino le tematiche della prevenzione degli incidenti sul lavoro. Sarà un modo efficace per raccontare, con il linguaggio di un genere musicale caro ai giovanissimi, le urgenze e le emergenze del fenomeno della "insicurezza" degli ambienti lavorativi. E ovviamente occhio al tema-slogan che può suggerire brani di grande effetto, anche sul piano dei testi.

Le modalità di composizione ed espressione sono libere, come appunto deve essere un RAP. I pezzi potranno essere presentati sottoforma

di videoclip, brani mp3 e testi, da caricare sui comuni supporti elettronici (pendrive, cd o siti web). Ci potrà essere un accompagnamento musicale o anche la sola esecuzione vocale. E per chi non ce la fa proprio a cantare, è sufficiente produrre un testo, una semplice "filastrocca rap" dove sia evidente il messaggio antinfortunistico. Per questa sezione i migliori RAP scelti dalla Giuria tecnica verranno pubblicati sul sito di ANMIL.

MODALITÀ DI ADESIONE E SCADENZE

I lavori di PRIMI IN SICUREZZA potranno essere eseguiti in piena libertà espressiva e creativa. Accanto alle piste suggerite, potranno esserne sviluppate altre, secondo gli interessi e le attenzioni di ogni singola classe i temi.

Tutti i lavori di PRIMI IN SICUREZZA dovranno pervenire entro Giovedì 8 marzo 2018 alla redazione di OKAY! al seguente indirizzo: OKAY! PRIMI IN SICUREZZA, presso Casa M. E. Mazza, Via Nullo n. 48 - 24128 Bergamo.

I lavori non verranno restituiti. Si invitano le classi a conservarne una copia (o fotocopia). Ogni lavoro dovrà riportare in modo chiaro i riferimenti della Scuola e degli autori compilando la scheda scaricabile dal sito di OKAY! (www.okayscuola.wordpress.com) o dell'ANMIL (www.anmil.it) dove potrete trovare tutte le informazioni. In ogni caso è indispensabile indicare: nome della scuola, indirizzo completo, località e provincia di residenza, nominativo del docente referente, numero telefonico o e-mail.

PREMI E RICONOSCIMENTI

La comunicazione dei vincitori avverrà con pubblicazione degli esiti della Commissione giudicatrice entro Giovedì 3 maggio 2018 sui siti di ANMIL e OKAY!, oltre che direttamente alle scuole vincitrici a mezzo posta elettronica.

Una commissione di esperti valuterà insindacabilmente i lavori pervenuti ed assegnerà premi e riconoscimenti suddivisi per LE CATEGORIE DI PARTECIPAZIONE, che sono rivolte indistintamente a

tutti gli ordini scolastici: Scuole dell'infanzia, Scuole primarie, Scuole secondarie di primo grado, Scuole secondarie di secondo grado.

È prevista l'assegnazione di premi di utilità didattica ai primi 3 vincitori di ciascuna categoria.

Okay! ed ANMIL si riservano il diritto di promuovere iniziative ed attività (mostre, convegni, ecc.) con il materiale pervenuto.

L'iniziativa si chiuderà con una cerimonia di premiazione nazionale che si svolgerà a Roma entro la fine dell'anno scolastico e non è previsto alcun contributo per le spese di viaggio.

IL RISCHIO GIOVANILE NEL LAVORO E NELLA SCUOLA

(Elaborazioni ANMIL su dati INAIL – Banca dati statistica e Open Data)

I GIOVANI LAVORATORI

1. Ogni anno in Italia sono oltre 12.000 gli infortuni che colpiscono lavoratori giovani di età inferiori ai 19 anni; di questi 8.000 circa sono maschi (pari a due terzi del totale) e 4.000 femmine (un terzo del totale). Ma si tratta solo di dati ufficiali; in questo campo, infatti, vi sono diffuse situazioni di "lavoro nero", soprattutto nelle regioni a più alta densità lavorativa, che emergono solo con le attività di controllo.
2. Le aree geografiche in cui si verifica il maggior numero di infortuni minorili sono le regioni produttive del Nord, in particolare Lombardia (22% del totale nazionale), Veneto (13%), Emilia Romagna (10%) Piemonte (7%).
3. Per la maggioranza dei giovani infortunati, si tratta di apprendisti (artigiani e non) che operano prevalentemente nell'Industria manifatturiera, nella Ristorazione, nel Commercio, in Agricoltura e nelle Costruzioni.
4. Va detto, peraltro, che la situazione infortunistica in questi ultimi tempi si sta aggravando, sia a livello generale che in particolare per i giovani lavoratori: nel periodo 1 gennaio – 31 agosto 2017 i lavoratori di età inferiore a 19 anni morti sul lavoro sono stati 11, quasi il doppio rispetto alle 6 giovanissime vittime registrate nello stesso periodo dell'anno precedente.
5. Inoltre, a fronte di una crescita degli infortuni in generale dell'1,3%, sempre nei primi otto mesi del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016, tra i lavoratori delle classi di età inferiore a 29 anni l'incremento è stato del 3,8%, praticamente il triplo della media generale. Per questi giovani lavoratori gli infortuni sono cresciuti di ben 3.000 unità, vale a dire il 60% dell'aumento registrato per il complesso dei lavoratori che è stato di 5.000 unità.

GLI STUDENTI

1. Anche a scuola ci si infortuna: nel 2016 sono stati oltre 75.000 gli infortuni occorsi a studenti; per il 56% (42.000 casi) si tratta di maschi e per il 44% di femmine (33.000 casi).
2. Gli studenti, per così dire, più "esuberanti" sono quelli di età fino a 14 anni (scuole elementari e medie inferiori) che rappresentano il 68% del totale degli studenti infortunati; quelli con età compresa tra 15 e 19 anni sono il 30%, mentre quelli di 20 anni ed oltre solo il 2%.
3. Gli studenti infortunati con esiti di inabilità permanente nell'anno 2016 sono stati 134 di cui 83 maschi (62% del totale) e 51 femmine (38%).



4. La parte del corpo più colpita da infortuni gravi è il *ginocchio* con il 27% del totale, seguito dalla caviglia (20%), il polso (12%), la colonna vertebrale (10%) e il braccio (7%).
5. Il tipo di lesione di gran lunga più frequente è la *frattura* che è causa di oltre la metà delle inabilità permanente (103 casi pari al 57% del totale); lussazioni e distorsioni raggiungono il (33%) e le contusioni il 6%.
6. Il mese in cui si verifica il maggior numero di infortuni gravi è *febbraio* con circa il 17% del totale; il giorno più a rischio è il *lunedì* con il 25% di infortuni: c'è da presumere che, come per i lavoratori, anche per gli studenti nel giorno di ripresa delle attività dopo il week end di riposo non siano stati ancora raggiunti i necessari livelli di attenzione e concentrazione.
7. Quasi un terzo degli infortuni degli studenti si concentrano nell'ora compresa *tra le 10 e le 11*. È questo il lasso di tempo in cui gli studenti fanno la sospirata "ricreazione" ed è probabile che diano libero sfogo alla loro vitalità e vivacità repressa dopo ore passate sui banchi.
8. Le regioni in cui si verifica il maggior numero di infortuni occorsi a studenti è la *Lombardia* che nel 2016 conta oltre 15.000 casi pari al 20% del totale nazionale; seguono *l'Emilia Romagna* il *Veneto* con 8.000 casi (11%), il *Piemonte* e con 7.500 casi (10%), il *Lazio* con 5.000 casi (7%) e la *Toscana* con 4.000 casi (6%).
9. Tra gli studenti infortunati nel 2016 ce ne sono anche 4.300 di *origine straniera* con percentuali di genere analoghe a quelle degli italiani: 56% maschi e 44% femmine.
10. Gli studenti stranieri infortunati appartengono prevalentemente alla comunità *rumena* (circa 900 casi nel 2016), *albanese* (circa 400), *marocchina* (circa 350), *moldava* (circa 250), *ucraina* (circa 170) e *indiana* (circa 120).



BARI 05 GENNAIO 2018

Oggetto: Proposta iniziativa per la sicurezza sul lavoro

Gentile Dirigente,

L'ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) da 75 anni si occupa della tutela delle vittime del lavoro e raccoglie circa 350mila iscritti e, per promuovere la cultura della sicurezza tra i giovani, da 20 anni dedica un forte impegno alla diffusione di progetti che coinvolgono il mondo della scuola al fine di trasmettere agli studenti l'importanza del valore della prevenzione in ogni ambito di vita.

Numerose sono le iniziative di successo che l'Associazione ha organizzato nel tempo in tale direzione e il loro apprezzamento è confermato dal Protocollo d'Intesa che il MIUR ha inteso rinnovare lo scorso ottobre con l'ANMIL - firmato dalla Ministra Valeria Fedeli - che riconosce l'importanza di creare un collegamento stabile tra la scuola e il mondo del lavoro, considerando un anello fondamentale il valore della prevenzione tra la tutela della salute e il diritto ad un lavoro sicuro.

A tale proposito, siamo a chiederLe di valutare la possibilità di prevedere una mattinata di incontro, all'interno del vostro Istituto, con i nostri volontari/testimonial della mancata prevenzione per parlare di questi temi e prevedendo la proiezione del docufilm realizzato in occasione del "Tour per la sicurezza sul lavoro", (un viaggio per l'Italia organizzato dall'ANMIL, Patrocinato dal Senato della Repubblica, dall'ANCI, dalla RAI e dall'ANSA che insieme alla TGR Rai sono state anche Media Partner dell'iniziativa), coinvolgendo in particolare gli studenti degli ultimi anni che sono tenuti all'alternanza lavoro-scuola.

Il video (della durata di 35 minuti) racconta i momenti più salienti del tour intrapreso lo scorso anno dal Presidente della Fondazione ANMIL, Bruno Galvani, che ha percorso con la sua sedia a rotelle oltre 5.000 km in 51 giorni e, con il supporto delle nostre sedi associative, ha partecipato alle iniziative promosse in 41 città ed ha incontrato oltre 7.000 studenti di varie scuole di ogni ordine e grado, i quali hanno realizzato videomessaggi di sostegno, dimostrando grande interesse e sensibilità per questa originale campagna di sensibilizzazione.

Per avere maggiori ragguagli sul docufilm è possibile visionare la versione di circa 12' al seguente link: <https://www.dropbox.com/sh/ogodm863szbkpdh/AACwXVgDIRIRybRN0AvVp0GOa?dl=0>

A supporto dell'iniziativa, sia per renderla più coinvolgente sia per dare un'informazione più completa ai ragazzi sull'argomento, potrebbero intervenire all'incontro anche un rappresentante dei Vigili del Fuoco o della Protezione Civile ed uno dell'INAIL.

Con l'occasione Le allego alcune informazioni sulla XVI edizione del Concorso "Primi in sicurezza", da noi promosso insieme alla rivista per le scuole "OKAY!", cui possono partecipare le classi del vostro Istituto e l'incontro proposto potrebbe essere un'opportunità di ulteriore approfondimento sul tema.

Per qualsiasi esigenza, oltre alla nostra Sede territoriale, è a Vostra disposizione anche la nostra Responsabile dell'Ufficio Comunicazione e relazioni esterne, dott.ssa Marinella de Maffutiis (recapiti telefonici: 06.54196205/334 - 329.0582315).

Grato per l'attenzione dedicatoci e con l'auspicio che vorrà accogliere positivamente la nostra proposta, Le invio i miei più cordiali saluti.

Il Presidente territoriale
CAV.UFF.LORUSSO LORENZO

ANMIL ONLUS

C.F. 80042830584

Via Adolfo Rava, 124

00142 Roma

Tel. +39 06 54108224

Fax. +39 06 5402248

comunicazione@anmil.it

www.anmil.it



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**IL MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e
della RICERCA**

(di seguito denominato "MIUR")

E

**l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E
INVALIDI DEL LAVORO**

(di seguito denominata "ANMIL")

**"Per la collaborazione per la diffusione della cultura della sicurezza nelle
scuole"**

VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito, legge n. 107 del 2015), recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'articolo 1, comma 39, relativo ad attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado;
- la citata legge n. 107 del 2015 e, in particolare, l'articolo 1, comma 159, con cui è stata istituita la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59 del 1997 che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- il decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753 (di seguito, d.m. n. 753 del 2014), che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'allegato 4 del citato decreto, che individua le funzioni e le competenze attribuite agli uffici dirigenziali non generali della Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale;

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- svolge specifiche funzioni negli ambiti della programmazione dell'edilizia scolastica;
- attraverso la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, è impegnato nella diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole;
- promuove iniziative volte a sostenere le competenze delle studentesse e degli studenti sui temi della sicurezza nonché la formazione del personale scolastico;
- promuove azioni tese alla formazione e all'informazione mirate a potenziare le capacità delle giovani e dei giovani di conoscere l'ambiente in cui vivono, con particolare attenzione ai temi della prevenzione e della sicurezza;
- sostiene la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito del percorso di alternanza scuola-lavoro delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;

ANMIL:

- è una Associazione con sede operativa a Roma, in Via Adolfo Ravà, n.124, rappresentata dal presidente nazionale e legale rappresentante Franco Bettoni, e promuove, tra le altre cose, anche la cultura della salute e della sicurezza nelle scuole;
- intende avviare una collaborazione per la diffusione della tutela della salute, della sicurezza nelle scuole e della prevenzione dei rischi, anche attraverso il coinvolgimento di propri esperti;
- intende contribuire a creare un collegamento stabile tra la scuola e il mondo del lavoro, al fine non solo di promuovere e sostenere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione, ma anche di orientare e sostenere scelte professionali indirizzate all'acquisizione di conoscenze tecniche e specialistiche adeguate alle specifiche esigenze del mercato del lavoro;
- dispone di una rete di strutture territoriali con capacità di gestire rapporti con i disabili del lavoro, e non solo, in stretta relazione con gli enti pubblici e privati del territorio;
- ha messo a punto un modello didattico innovativo sia per le scuole primarie sia per le scuole secondarie di secondo grado per la diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole che si integra nei vari programmi curriculari ed è basato sul valore della testimonianza degli infortunati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1
(Finalità)

1. Con il presente Protocollo d'intesa, in coerenza con l'impegno del Governo sui temi della sicurezza nelle scuole, il MIUR e l'ANMIL si impegnano a una collaborazione per la promozione di iniziative e attività volte alla diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza nelle scuole.

Art. 2
(Impegni delle Parti)

1. Allo scopo di conseguire le finalità del presente Protocollo d'intesa, MIUR e ANMIL (di seguito, insieme, le "Parti") concordano quanto segue:

- Impegni del MIUR;

- a) concorrere al raggiungimento delle finalità perseguite con il presente Protocollo d'intesa e, in particolare, promuovere azioni, anche congiunte, per la diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole attribuendo valore didattico/formativo anche alle testimonianze di infortuni personali dei lavoratori;
- b) favorire la diffusione di iniziative formative e informative definite dall'ANMIL in tema di sicurezza e prevenzione dei rischi, senza oneri per il MIUR e per le scuole;
- c) coinvolgere l'ANMIL in eventuali azioni e iniziative da attuare e realizzare in occasione della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, promuovendo anche la partecipazione di altri attori pubblici o privati impegnati sui temi della sicurezza;
- d) mettere a disposizione una pagina *web* del proprio sito istituzionale dedicata alla Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, dove saranno riportati tutti gli eventi e le iniziative delle scuole;
- e) dare ampia diffusione al presente Protocollo.

- Impegni di ANMIL:

- a) organizzare incontri, seminari e iniziative con studentesse e studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che abbiano ad oggetto le materie del presente Protocollo;
- b) definire iniziative formative e informative finalizzate alla diffusione del tema della sicurezza e della prevenzione del rischio nelle scuole per le scuole in raccordo con la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale;
- c) contribuire alle iniziative legate alla Giornata della sicurezza nelle scuole;
- d) dare ampia diffusione, attraverso i propri canali di comunicazione, alle iniziative di promozione della sicurezza presso le istituzioni scolastiche.

Art. 3
(Condizioni generali)

1. Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio la denominazione o il logo dell'altra Parte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.
2. Il Protocollo non costituisce pre requisito o condizione abilitante per la procedura di accreditamento prevista dalla Direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 170 del 2016.
3. Non sono previsti oneri finanziari a carico del MIUR per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa.
4. Non sono previsti oneri finanziari a carico delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle iniziative derivanti dagli impegni definiti tra le Parti di cui all'art. 2.
5. Ciascuna delle Parti concorda di sostenere i propri impegni reciproci di cui all'art. 2 per l'intera durata del presente Protocollo d'intesa.

Art. 4
(Comunicazione e visibilità del Protocollo)

1. Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa.
2. Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.
3. Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività.

Art. 5
(Attuazione e gestione)

1. Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Accordo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia di educazione alla sicurezza, possono essere sottoscritti uno o più accordi operativi e può essere costituito, con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, un Comitato attuativo paritetico composto da due rappresentanti per ciascuna delle parti.
2. Per la partecipazione al Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

Art. 6
(Durata e Recesso)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.
2. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno trenta giorni.
3. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Protocollo d'intesa.

Art. 7
(Trattamento dei dati)

1. Le Parti convengono che nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, non si prevedono trattamenti di dati personali. Qualora si preveda trattamento di dati personali per le attività di volta in volta concordate ai sensi degli articoli 2 e 5, le Parti agiranno in osservanza dei principi di legge previsti in materia.

Roma, 10 ottobre 2017.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

Valeria Fedeli
Valeria Fedeli

IL PRESIDENTE DELL'ANMIL

Franco Balloni
Franco Balloni